



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 10-2022



Seduta del 13 giugno 2022



Il giorno 13 giugno 2022, alle ore 14:30, a seguito di convocazione prot. n. 17621 del 7 giugno 2022, si è riunito, presso la Sala Consiliare del Politecnico - Via Amendola n. 126/B, con possibilità di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Proposta attivazione offerta formativa 2022/2023. Parere
2. Regolamento Tasse 2022/2023. Parere

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		



Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✧		
Prof. Marco TORRESI Professore associato	✧		
Dott. Giuseppe DEVILLANOVA Ricercatore	✧		
Dott.ssa Laura GRASSINI Ricercatore	✧		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Giuseppe DELL'AVVOCATO Rappresentante dottorandi	✧		
Sig.ra Giuliana FASCIANO Rappresentante studenti		✧	
Dott. Cosimo PISCOPO Rappresentante studenti		✧	
Sig. Enrico SPADAVECCHIA Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 14:00 sono presenti il Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario Ficarelli, i Senatori Accademici Boggia, Calace, Damiani, De Cicco, Dell'Avvocato, Devillanova, Grassini, Mastrorilli, Moccia, Mossa, Torresi, Tricarico; sono collegati da remoto i Senatori Accademici D'Elia, Fasciano, Piscopo, Spadavecchia. È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni Sindacali. Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

Il Rettore riferisce che è in corso, congiuntamente con i Rettori delle altre Università pugliesi, un'interlocuzione con la Regione Puglia, per acquisire possibili finanziamenti di interesse del sistema universitario. È stato recentemente pubblicato un decreto ministeriale relativo ai c.d. patti territoriali: trattasi di una opportunità che ha, tra gli altri, l'effetto di incentivare le federazioni tra Atenei, con l'obiettivo di favorire il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro di una specifica area territoriale; in particolare, in Puglia tale obiettivo potrà concentrarsi sul rilancio della filiera dell'*automotive*, alle prese con la riconversione dal termico all'elettrico. Il Rettore, inoltre, evidenzia l'iniziativa autonomamente proposta dall'Università di Bari, di proporre una "fusione" tra gli atenei



pugliesi. Tale ipotesi, tuttavia, determina perplessità, tenuto conto della specificità delle competenze e conoscenze di cui è portatore il Politecnico di Bari, che per questa via sarebbero vanificate e si disperderebbero all'interno di una compagine universitaria generalista, smentendo il positivo percorso intrapreso negli ultimi trent'anni di vita del nostro Ateneo. Lo strumento potrebbe invece essere utilizzato per incentivare gli accordi tra singole strutture dipartimentali, orientate a specifici obiettivi di supporto; si potrebbero in altri termini creare "nodi" interuniversitari, che interloquiscano con il territorio in base alle sue specifiche esigenze: a titolo esemplificativo, *agritech* a Foggia, *automotive* su Bari, *blue economy* a Taranto, nanotecnologie in Salento, etc. Procedere diversamente, con fusioni *tout-court*, indebolirebbe la specializzazione acquisita nei settori tipici di un Politecnico, con dubbi vantaggi in termini di efficacia dell'iniziativa.

In questo senso, sembra esserci la disponibilità dell'Università del Salento a discutere una soluzione in merito. Interviene il Prof. Carbone, che condivide le argomentazioni del Rettore. Egli, a tal riguardo, raccomanda che eventuali aggregazioni siano esplorate solo a fronte di un sostanzioso contributo pubblico e che consentano di adeguare strutture e personale, senza mandare "in sofferenza" il Politecnico di Bari. Anche il Prof. Damiani concorda con il Rettore, evidenziando come queste aggregazioni mirate contribuirebbero "a fare massa critica" verso gli interlocutori pubblici e privati. Il Prof. Boggia ricorda come il *quid pluris* del Politecnico in questi anni è stato quello di essere più snello e rapido: qualsiasi progetto deve salvaguardare questo aspetto. Anche il Prof. Mossa concorda con il Rettore e con i precedenti interventi.



Il Senatore Accademico Dell'Avvocato chiede se ci sia già un programma dell'inaugurazione dell'Anno Accademico.

Il Rettore rappresenta che a breve sarà deliberato, elencando comunque i punti salienti – in particolare l'evoluzione della terza missione – e gli ospiti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 giugno 2022
P. 01 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Proposta attivazione offerta formativa 2022/2023. Parere

Il Rettore rende noto che, con riferimento a tutti i Corsi di Studio già attivi nell'A.A. 2021/2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021, ha fissato al 15 giugno 2022, la chiusura della Scheda SUA-CDS con riferimento alle sezioni A, B (a eccezione dei quadri B2, B6 e B7) e D, oltre ai quadri della sezione Amministrazione.

Tanto premesso, il Rettore informa che i Dipartimenti hanno provveduto, ai sensi dell'art. 23, comma 8, lettera t) dello Statuto, a definire la programmazione didattica dei corsi di studio a essi afferenti, con la proposta dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'A.A. 2022/2023 (**Allegato n. 1 - Regolamenti Didattici A.A. 2022/2023**) e la compilazione delle sezioni della Scheda SUA-CDS (**Allegato n. 2 - Schede SUA-CDS**), la cui scadenza è prevista per il 15 giugno p.v.

Nella fase di compilazione della SUA-CDS, i Coordinatori dei Corsi di Studio hanno fatto riferimento alle linee guida alla compilazione della SUA-CDS2022, predisposte dall'Ufficio Supporto AQ e dal PQA, attenendosi al calendario delle attività di AQ della didattica, adottato dal PQA.

Si fornisce, quindi, un riepilogo della situazione complessiva del Politecnico di Bari con riguardo alla sostenibilità dell'offerta formativa 2022/2023, come risulta al termine delle operazioni di caricamento delle informazioni sulle Schede SUA-CDS di ogni Corso di Studio:

a) Accreditamento nuovi Corsi di Studio

Il Rettore informa che l'ANVUR nei giorni scorsi ha reso disponibile l'esito positivo della valutazione condotta da parte dei Panel di Esperti della Valutazione (PEV) per i Corsi di nuova

istituzione in *Ingegneria Energetica* (classe LM30) e in *Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili* (Classe LM-23) e, pertanto, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 106 del 12 maggio 2022, è stata inviata al MUR la proposta di accreditamento per l'A.A. 2022-2023. Pur in presenza di un giudizio positivo, nei rispettivi protocolli di valutazione (**Allegato 3– Protocollo di valutazione LM30 e Allegato 3 - Protocollo di valutazione LM23**) sono stati evidenziati alcuni aspetti di debolezza, relativamente ai quali sono state formulate specifiche raccomandazioni per intraprendere azioni correttive, che saranno monitorate dal NdV.

Relativamente al Corso di Laurea Magistrale in *Trasformazione Digitale* (Classe LM-Data Science), è in corso ancora la fase di contraddittorio con l'ANVUR, avviata a seguito di una valutazione preliminare non positiva sul CdS, che ha richiesto la formulazione di specifiche controdeduzioni per ciascuno dei punti di criticità rilevati dai PEV. Per il CdS in questione, pertanto, l'accREDITAMENTO è sospeso sino all'esito del processo di valutazione finale da parte dell'ANVUR.

Il Rettore precisa che, ai fini della verifica dei requisiti di sostenibilità riportati nei paragrafi seguenti, si è tenuto conto anche dei CdS di nuova istituzione.

b) Incremento Numerosità delle classi

Il Rettore fa presente che, rispetto a quanto deliberato da questo consesso nella seduta del 27 aprile 2022 in merito alla programmazione dei posti per i corsi di laurea ad accesso programmato locale, per il *Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali* (Classe L-8), la struttura didattica di riferimento ha stabilito una numerosità di 250 studenti, anziché di 240. Tale incremento è sostenuto in termini di docenti di riferimento, sia per numero, sia per qualificazione.

Tanto premesso, relativamente a tale CdS, si rende necessario integrare i posti programmati per l'accesso. Tutti gli altri corsi di laurea ad accesso programmato locale hanno, invece, confermato le numerosità stabilite dal Senato Accademico nella citata seduta, che si riepilogano nel seguito.

Classe	Corso	Sede	Posti programmati 2022
L-4	Disegno Industriale	BARI	120
L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	BARI	180
		TARANTO	45
LP-01	Corso professionalizzante	BARI	100
L-8	Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet	BARI	150
L-8	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	BARI	370
		TARANTO	150
L-8	Ingegneria dei Sistemi Medicali	BARI	250 (*)
L-9	Ingegneria Elettrica	BARI	150
L-9	Ingegneria Gestionale	BARI	330
L-9	Ingegneria Meccanica	BARI	370
L-9 &	Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	TARANTO	100
L-23	Ingegneria Edile	BARI	150

c) DID: Didattica erogata

Analogamente agli scorsi anni, il Rettore rammenta che, sebbene non sia più presente una specifica disposizione normativa che stabilisca un limite massimo di ore erogabili, e che l'indicatore relativo alla didattica erogata (DID) non costituisca più un requisito di accreditamento dei corsi di studio, è comunque necessario che l'Ateneo monitori e ottimizzi la quantità complessiva di ore di docenza erogata (DID) dai diversi dipartimenti in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile¹.

¹ la quantità di docenza erogabile convenzionalmente si quantifica in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno, 90 per i Professori a tempo definito, 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B va preso a riferimento il regolamento di Ateneo” (Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico dell'ANVUR, pubblicate il 10 agosto 2017 punto di attenzione R1.C.3)

In quest'ottica, il DID costituisce un'utile misura in ordine al grado di sostenibilità dell'offerta formativa per l'Ateneo considerato nel suo complesso.

Tanto premesso, il Rettore comunica che il numero di ore di didattica assistita effettivamente impegnate dall'Ateneo relativamente all'offerta dell'A.A. 2022/2023 (DID_EROGATA), è di **52.650**. Il Rettore fa presente che la quantità di docenza erogabile per l'A.A. 2022/2023 sviluppata sulla base della composizione della docenza in servizio alla data odierna (Professori a tempo pieno, Professori a tempo definito, Ricercatori a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato) è di **34.800** ore (vedi tabella n. 1).

Per una opportuna valutazione in merito alla sostenibilità didattica dell'Ateneo, nella **tabella n. 1** si riporta l'evoluzione, a partire dall'A.A. 2018/2019, dell'indicatore di sostenibilità (IND_SOSTDID), ottenuto come rapporto tra le ore di docenza complessivamente erogate (DID_EROGATA) e le ore di docenza teorica erogabile (DID_EROGABILE)².

Tabella 1. Indicatore sostenibilità didattica dall'A.A 2018/2019 all'A.A. 2021/2022

Anno	PO+PA	PO+PA TD	RU	DID_EROGABILE	DID_EROGATA	IND_SOSTDID
2022	227	10	131	34.800	52.650	1,51
2021	192	9	128	31.530	48.000	1,52
2020	191	8	93	29.220	46.446	1,59
2019	170	6	98	26.820	45.234	1,69
2018	170	7	116	27.990	42.480	1,52

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2022 – dati aggiornati al 09.06.2022

Complessivamente, quindi, seppur in presenza di 3 nuovi corsi di studio attivati, l'indicatore sulla sostenibilità della didattica per l'A.A. 2022/2023 si conferma superiore all'unità (1,51), ma inferiore rispetto a quello degli ultimi anni. Il contenimento dell'indicatore è stato possibile per effetto dell'incremento della docenza disponibile; mentre, continua a crescere l'entità della didattica erogata complessivamente dall'Ateneo.

Sul punto, il PQA nella riunione dell'8 giugno 2022 (**Allegato n. 4 – Estratto verbale n. 4/2022 del PQA**), nel formulare parere positivo in ordine all'offerta formativa, e pur constatando un generale contenimento di tale indicatore, ha riformulato la raccomandazione all'Ateneo e ai Dipartimenti già espressa in altre occasioni, *“di garantire la sostenibilità dell'offerta formativa adoperandosi per una graduale riduzione del valore dell'indicatore di sostenibilità della didattica di Ateneo, con l'obiettivo di tendere progressivamente verso l'unità. Il PQA raccomanda altresì ai Dipartimenti e all'Ateneo che lo sfioramento rispetto al valore unitario sia adeguatamente motivato secondo quanto indicato dalle Linee Guida ANVUR”*.

L'eccedenza delle ore di didattica assistita rispetto alla quantità teorica è determinata, *in primis*, dal frazionamento in più classi in presenza di una numerosità di studenti superiore a quella prevista dalla classe di laurea, anche per gli anni successivi al I. Tanto, al fine di incrementare l'interazione docente-studente e, soprattutto nelle magistrali, e nel corso di laurea magistrale a ciclo unico di Architettura, favorire l'applicazione degli elementi cognitivi utili all'inserimento nel mondo del lavoro. L'intento principale è quello di assicurare una didattica di qualità, e colmare la distanza tra docente e studente che contribuisce ai bassi CFU e agli elevati tassi di abbandoni.

² secondo quanto riportato nelle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico con riferimento al punto di attenzione (R1.C.3) dedicato alla *“Sostenibilità della didattica”*, viene considerata una *“buona pratica che il rapporto fra la quantità di ore complessivamente erogate ed erogabili (secondo la definizione convenzionale) non sia superiore all'unità e che un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione”*.

L'incremento del parametro è anche legato all'esigenza di diversificare i percorsi rispondenti a specifiche esigenze del mondo produttivo e all'attivazione dei nuovi corsi, sempre in linea con l'ammodernamento dell'offerta formativa, nonché nell'ampliamento dei panieri di attività formative che possono essere autonomamente scelte dallo studente per integrare la propria formazione culturale e professionale. A queste si aggiunga la scelta, operata da diversi corsi di studio – soprattutto magistrali – di attivare panieri di insegnamenti, opzionabili dagli studenti, nell'ambito delle attività affini e integrative, al fine di conferire maggiore multidisciplinarietà e flessibilità ai percorsi formativi.

A riguardo, il Rettore, cogliendo il suggerimento del PQA, al fine di contenere la proliferazione di insegnamenti in presenza di un numero esiguo di studenti, propone di stabilire delle soglie minime per l'attivazione degli insegnamenti opzionabili dagli studenti, relativamente alle discipline attivate negli ambiti diversi da quelli di base e caratterizzanti del CdS. Tanto, anche in considerazione dell'esigenza di ottimizzare le risorse di docenza e l'uso delle strutture didattiche richieste per l'attivazione di tali attività formative.

Nella tabella seguente è fornita la distribuzione delle ore di didattica assistita erogata nel Politecnico di Bari e presso ciascun Dipartimento nell'A.A. 2022/2023 rispetto alla quantità di docenza erogabile, sulla base del personale docente di ruolo afferente a ciascuna struttura (DID_EROGABILE). Ai fini del calcolo dell'indicatore della sostenibilità didattica (IND_SOSTDID), la quantità di docenza erogabile sviluppata per il Dipartimento DIF, in assenza di Corsi di studio erogati dal citato Dipartimento, è stata riproporzionata tra i 3 Dipartimenti (DICATECH, DEI e DMMM), i cui Corsi di studio prevedono l'erogazione di attività didattiche nei SSD dei docenti afferenti al Dipartimento Interateneo di Fisica.

Tabella 2. Distribuzione DID tra Dipartimenti A.A. 2022/2023

Struttura	PO+PA	PO+PA Tempo Definito	RU	TOT	DID EROGABILE	DID EROGATA	DID EROGABILE (Corretto *)	IND_SOSTDID	IND_SOSTDID (Corretto *)
ATENEO	227	10	131	358	34.800	52.650		1,51	
DEI	53		30	83	8.160	15.930	8.760	1,95	1,82
DICATECH	59	6	39	98	9.240	11.670	9.840	1,26	1,19
DMMM	70	2	33	103	10.320	16.320	10.920	1,58	1,49
DICAR	34	2	21	55	5.280	8.730	5.280	1,65	1,65
DIF	11		8	19	1.800	-	-	-	-

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2022 – dati aggiornati al 07.06.2022

(*)la quantità di docenza erogabile sviluppata per il Dipartimento DIF (1800) è stata riproporzionata tra i dipartimenti DICATECH, DEI e DMMM.

Di seguito, è riportata la distribuzione delle ore di didattica erogata da ciascun corso di studio rispetto a quella erogata nei precedenti anni accademici, con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato sensibili scostamenti rispetto al passato, nonché, per evidenziare l'evoluzione, in termini di ore, dell'offerta didattica dei CdS attivi presso l'Ateneo nel periodo considerato.

Tabella 3. Distribuzione per CdS delle ore di didattica erogata - confronto A.A. 2018/2019-2019/2020- 2020/2021 – 2021/2022

DIP	CDS	TIPO CDS	DID 2018	DID 2019	DID 2020	DID 2021	DID 2022	NOTE
DEI	Ingegneria dell'Automazione	LM	840	960	840	840	1080	Il CdS eroga insegnamenti in condivisione con altri CdS, prima erogati da questi ultimi.
DEI	Ingegneria delle Telecomunicazioni	LM	870	1290	1290	1350	1170	Rispetto all'a.a. precedente il CdS ha razionalizzato i carichi didattici offrendo insegnamenti mutuati da altri CdS

DIP	CDS	TIPO CDS	DID 2018	DID 2019	DID 2020	DID 2021	DID 2022	NOTE
DEI	Ingegneria Elettrica	LM	1.140	1200	1200	1140	1200	Revisione regolamento didattico a seguito di modifica ordinamento. Il CdS offre paniere di attività formative affini e integrative, alcune delle quali mutate da altri CdS, per garantire maggiore flessibilità e multidisciplinarietà al percorso formativo.
DEI	Ingegneria Elettronica	LM	810	930	930	930	840	Il CdS offre insegnamenti mutuati da altri CdS
DEI	Ingegneria Informatica	LM	1.080	1140	1080	1020	1200	Attivato terzo curriculum
DEI	Ingegneria dei Sistemi Medicali	LM		720	1290	1350	1290	
DEI	Trasformazione Digitale (new)	LM					540	
DEI	Ingegneria dei Sistemi Medicali	LT	1.620	1620	1620	1740	1680	Revisione discipline di percorso offerte al primo anno
DEI	Ingegneria Elettrica	LT	1.590	1560	1590	1590	1560	
DEI	Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet	LT	1.770	1740	1770	1770	1740	Revisione regolamento didattico a seguito di modifica ordinamento
DEI	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	LT	3.480	2970	3060	3060	3630	Attivato terzo curriculum preso la sede di Taranto
DICAR	Architettura	LM	4.860	4470	4830	4980	5370	Didattica a regime con partizionamenti sui 5 anni e per specifiche discipline, per consentire il recupero delle stesse a studenti in ritardo di carriera. Il CdS offre, inoltre, panieri di attività affini e integrativi e a scelta libera dello studente per garantire maggiore flessibilità al percorso.
DICAR	Industrial Design	LM	900	900	900	900	900	
DICAR	Disegno Industriale	LT	2.220	2460	2400	2340	2460	Didattica a regime con partizionamenti sui 3 anni.
DICATECH	Ingegneria Civile	LM	1.560	1884	1560	1680	1620	
DICATECH	Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili (new)	LM					600	
DICATECH	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	LM	1.080	1200	1140	1200	1140	
DICATECH	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	LM	1.860	1320	1560	1920	1920	
DICATECH	Ingegneria Civile e Ambientale	LT	3.060	4320	3756	3780	3720	Didattica a regime con 3 <i>curricula</i> , di cui uno erogato presso la sede di Taranto
DICATECH	Ingegneria Edile	LT	1.500	1620	1620	1620	1620	
DICATECH	Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale	LPROFF	480	960	1320	750	990	Il CdS eroga discipline a scelta a paniere
DMMM	Ingegneria Gestionale	LM	1.770	1764	1830	1860	1920	
DMMM	Ingegneria Meccanica	LM	3.870	3840	3660	3660	3600	Revisione complessiva del progetto

DIP	CDS	TIPO CDS	DID 2018	DID 2019	DID 2020	DID 2021	DID 2022	NOTE
								formativo, con disattivazione di un curriculum e offerta di discipline a scelta e affini e integrative a paniere
DMMM	Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	LT	1.500	1680	1680	1680	1560	
DMMM	Ingegneria Gestionale	LT	1.590	1620	1620	2640	3000	Didattica a regime con 3 <i>curricula</i> con primo anno partizionato
DMMM	Ingegneria Meccanica	LT	3.030	3060	3060	3060	3300	Didattica a regime con partizionamenti sui 3 anni. Il CdS eroga discipline a scelta a paniere
DMMM	Ingegneria Energetica (new)	LM					1530	
DMMM	Mechanical Engineering	LM	-	-	840	1140	1410	Attivazione nuovo curriculum con Double degree
TOTALE ATENE0			42.480	45.228	46.446	48.000	52.650	

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2018 – 2019 – 2020 - 2021 –2022 Quadro Didattica erogata - dati aggiornati al 09.06.2022

d) Docenti di riferimento

Per quel che attiene il requisito di docenza necessaria ai fini dell'accreditamento dei Corsi di Studio, il Rettore fa presente che, sulla base delle numerosità stabilite per ciascun CdS, i Dipartimenti hanno provveduto a individuare i docenti di riferimento richiesti ai sensi del D.M. 1154/2021.

Al termine delle operazioni di caricamento delle Schede SUA-CDS il requisito di docenza necessaria risulta positivamente soddisfatto ai sensi del D.M. 1154/2021 per tutti i corsi di studio dell'Ateneo da attivare per l'A.A. 2022/2023. Il Rettore fa presente che tali requisiti verranno verificati in via definitiva alla data del 30 novembre 2022 con la verifica *ex-post*, all'esito positivo della quale, ciascun CdS potrà essere accreditato.

e) Adeguamento Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale

Il Rettore rammenta che con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2021 è stata disposta, in attuazione al D.M. 446/2020, l'istituzione e attivazione per l'A.A. 2021/2022 del *Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale* nella nuova classe L-P01. Il Rettore rende noto, altresì, che l'art. 2 della Legge n. 163 dell'8 novembre 2021 ha stabilito che "L'esame finale per il conseguimento delle lauree professionalizzanti in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe LP-01, [...] abilita all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato [...]".

Il comma 1, del successivo articolo 3, stabilisce inoltre che "Gli esami finali [...] comprendono lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. A tal fine, la commissione giudicatrice dell'esame finale è integrata da professionisti di comprovata esperienza designati dalle rappresentanze nazionali dell'ordine o del collegio professionale di riferimento."

Tanto premesso il Rettore fa presente che il *Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale* ha provveduto ad adeguare nel senso sopra descritto il regolamento didattico del CdS con riferimento alla prova finale, fermo restando che, a seguito dell'emanazione dei decreti ministeriali attuativi previsti dall'art. 4 della citata Legge, si procederà ad una revisione complessiva del CdS, limitatamente agli aspetti disciplinati dai succitati decreti.

Inoltre, sempre con riferimento al corso di laurea professionalizzante, il Rettore rappresenta che, ai sensi del D.M. 1154/2021 si è reso necessario individuare n. 5 figure specialistiche per garantire la

sostenibilità del citato CdS, scelte come stabilito dalla normativa vigente (D.M. 1154/2021, D.D. 2271/2021, note ANVUR e note MUR) tra Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private, a cui affidare attività di tirocinio curriculare con le quali dovranno essere sottoscritti appositi accordi, di cui si allega Schema-tipo (**Allegato n. 5 - schema tipo accordo per figure specialistiche**) che si sottopone per l'approvazione di questo consesso.

f) Revisione Regolamenti didattici anni precedenti

Il Rettore riferisce che il DMMM, in sede di definizione della didattica erogata relativa all'A.A. 2022/2023 del corso di laurea in Ingegneria Gestionale (Classe L-9), ha apportato alcune modifiche nella denominazione delle attività formative relative alle coorti precedenti e, pertanto, si rende necessario approvare le revisioni dei Regolamenti Didattici degli A.A. 2021/2022 e 2020/2021 (**vedi Allegati regolamenti DMMM**).

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito; Egli evidenzia che, per contribuire al dibattito, è stato invitato a partecipare da remoto il Prof. Camporeale, Delegato alla Didattica.

Il Prof. Carbone rappresenta che operare un taglio sui corsi in difficoltà andrebbe fatto solo a valle di un ragionamento culturale all'interno degli organi del corso; in alcuni casi, ad esempio, la numerosità è bassa non perché non ci sia richiesta (vedasi il dato delle pre-iscrizioni), ma per problemi esterni (ad esempio visti d'ingresso per studenti stranieri). Vi è inoltre un discorso di investimenti culturali, che non va sottovalutato; la flessibilità di un'offerta didattica "su misura" può riverberarsi sulla numerosità. Prima di "tagliare" gli insegnamenti, occorrerà ogni opportuna valutazione nelle sedi competenti e, se del caso, anche in più sedute del Senato. L'adozione di una regola fissa, di tipo quantitativo, rischierebbe di danneggiare un intero corso di laurea.

Il Prof. Boggia chiede di conoscere quanti insegnamenti versano nella situazione di avere meno di 5 unità; il Rettore rappresenta che sono numericamente pochi. Il Prof. Boggia propone, in luogo di un automatismo, di introdurre un meccanismo che preveda l'attenzione del Senato ogni qualvolta si superi o ci si avvicini a tale soglia.

Il Prof. Damiani rappresenta che non è il caso di temere particolarmente le scarse numerosità, ove i costi siano sostenibili. In passato - prosegue il prof. Damiani - abbiamo perso autentici "pezzi" di cultura specialistica. Il Prof. Mossa, nel condividere quanto osservato da Rettore e PQA, ritiene tuttavia che gli interventi precedenti hanno ben inquadrato le problematicità di questi automatismi.

Il Senatore Accademico Piscopo si condivide quanto riferito dal Prof. Boggia.

La Prof.ssa Grassini, rifacendosi a quanto riferito dal Prof. Carbone, sostiene anch'essa che sia necessaria una valutazione caso per caso, con specifico riferimento agli insegnamenti caratterizzanti e alla situazione della sede di Taranto.

Il Rettore replica alle osservazioni fin qui presentate, rappresentando che si procederebbe comunque ad un'analisi di dettaglio, nel caso in cui un'eventuale chiusura crei, ad esempio, la perdita di competenze specialistiche, ovvero al ricorrere di casi particolari. Ad ogni modo, per superare ogni perplessità, propone la creazione di una commissione senatoriale, con rappresentanti di ciascun Dipartimento, che avvii un'interlocuzione con i singoli Corsi di Laurea relativamente agli insegnamenti che abbiano una numerosità di studenti inferiore a cinque, finalizzato a un'analisi anche endodipartimentale e a un successivo *report* in Senato, così da avere un quadro più chiaro della situazione.

Interviene il Prof. Camporeale, che concorda con il Rettore, ma precisa che la ricognizione prospettata può aver luogo solo sull'anno accademico scorso.

Tanto premesso,

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare gli artt. 12 co. 2, lett. a) e d) e art. 13, comma 2, lett. g);



- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTO il Decreto Direttoriale MIUR n. prot. 2711 del 22/11/2021 che ha fissato al 15 giugno 2022, la chiusura della Scheda SUA-CDS 2022 con riferimento alle sezioni A, B (a eccezione dei quadri B2, B6 e B7) e D, oltre ai quadri della Sezione Amministrazione per tutti i corsi già attivi nell’A.A. 2021/2022;
- VISTI i Regolamenti didattici per l’A.A. 2022/2023 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DEI, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta dell’8 aprile e del 10 maggio 2022;
- VISTA i Regolamenti didattici per l’A.A. 2022/2023 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DMMM, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 maggio 2022;
- VISTA i Regolamenti didattici per l’A.A. 2022/2023 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DICAR, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 e 23 maggio 2022;
- VISTA i Regolamenti didattici per l’A.A. 2022/2023 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DICATECH, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 09 maggio 2022;
- VISTE le Schede SUA-CDS chiuse alla data odierna di tutti i corsi di studio da attivare per l’A.A. 2022/2023;
- PRESO ATTO della Delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR n. 106 del 12 maggio 2022 con la quale è stata inviata al MUR la proposta di accreditamento per l’a.a. 2022/2023 per i Corsi di nuova istituzione in *Ingegneria Energetica* (classe LM30) e in *Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili* (Classe LM-23);
- PRESO ATTO che relativamente al corso di nuova istituzione per l’a.a. 2022/2023 in *Trasformazione Digitale* (Classe LM-Data Science), si è in attesa del giudizio finale da parte dell’ANVUR a seguito del processo di contraddittorio avviato in data 9 maggio 2022;
- PRESO ATTO delle verifiche sui requisiti di docenza e sulla sostenibilità dell’offerta formativa di Ateneo per l’A.A. 2022/2023;
- VISTO l’estratto del verbale del PQA della riunione dell’8 giugno 2022 – Punto O.d.G. n.1 “*Parere su Offerta Formativa 2022/2023*”;

DELIBERA

all’unanimità:

1. di approvare, ai sensi dell’art. 12, co. 2, lett. a), St., le Schede SUA-CDS 2022 e i Regolamenti Didattici di tutti i corsi di studio da attivare per l’A.A. 2022/2023;
2. di approvare la revisione dei Regolamenti didattici del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (L-9) relativi agli A.A. 202/2021 e 2021/2022;
3. di approvare, a parziale rettifica delle numerosità massime stabilite dal Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, la numerosità di 250 studenti per il Corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali;
4. di proporre, ai sensi dell’art. 12, co. 2, lett. d), St., al Consiglio di Amministrazione, l’attivazione per l’A.A. 2022/2023 dei seguenti Corsi di Studio nelle diverse sedi e articolazioni in curricula proposte nei rispettivi Regolamenti Didattici:

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)

COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LT04	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE INTERNET	L8	BARI
LT18	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	L8	BARI/TARANTO
LT60	CORSO DI LAUREA INTERATENEO IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	L8	BARI
LT05	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA	L9	BARI
LM06	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	LM-25	BARI
LM14	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-27	BARI
LM05	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRICA	LM-28	BARI
LM04	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA	LM-29	BARI
LM17	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA	LM-32	BARI
LM60	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	LM-21	BARI

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)

COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LP16	CORSO DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE IN COSTRUZIONI E GESTIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE	L-PO1	BARI
LT16	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L7	BARI/TARANTO
LT02	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE	L23	BARI
LM23	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE	LM-23	BARI
LM24	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	LM-24	BARI
LM63	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LM-35	BARI/TARANTO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)

COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LT50	CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE	L4	BARI
LM50	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INDUSTRIAL DESIGN	LM-12	BARI
LM51CU	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA	LM-4 c.u.	BARI

DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)

COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LT03	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE	L9	BARI
LT31	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA	L9	BARI
LM13	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE	LM-31	BARI
LM30	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA	LM-33	BARI/TARANTO
LM30	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MECHANICAL ENGINEERING	LM-33	BARI
LT41	CORSO DI LAUREA INTERATENEO IN INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	L9-L8	TARANTO

- di prendere atto che l'attivazione dei CdS di nuova istituzione in Ingegneria Energetica (classe LM30), Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili (Classe LM-23) e Trasformazione Digitale (Classe LM-Data Science), era già stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, giusta delibera del 24 febbraio 2022;
- di dare mandato al Rettore di nominare una commissione composta da un docente per ciascun Dipartimento, con il compito di monitorare gli insegnamenti erogati nel corso del corrente anno accademico e di redigere un *report* contenente gli insegnamenti con un numero di studenti pari o inferiori a cinque e riferire a questo Consesso in occasione di una prossima adunanza;

7. di esprimere parere favorevole sullo schema-tipo di Accordo con gli enti e le istituzioni pubbliche per l'individuazione delle figure specialistiche nell'ambito del corso di laurea professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale;
8. di invitare i coordinatori dei corsi di studio a individuare i corsi che possono essere attivati in forma sperimentale (12 CFU per corso di laurea da erogare in modalità telematica).



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 giugno 2022
P. 02 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Regolamento Tasse 2022/2023. Parere

Il Rettore comunica sottopone all'esame di questo Consesso il nuovo Regolamento Tasse e Contribuzioni Studentesche per l'A.A. 2022-2023, segnalando nel seguito le modifiche apportate (riportate nella bozza del documento con colore giallo) rispetto al medesimo regolamento dell'anno accademico precedente:

1. a partire dall'A.A. 2022/2023, il Politecnico di Bari, al fine di poter conferire al MUR, entro la prima "finestra" temporale utile, tramite l'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), i dati per il calcolo della quota del Fondo di Finanziamento Ordinario, destinata a compensare il minore gettito contributivo riveniente dall'applicazione della *no tax area*, si propone di acquisire automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio **entro il 31 ottobre** (es: per l'anno accademico n/n+1, il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE se pervenute entro il 31 ottobre dell'anno n/n+1). Al fine di incentivare tale conferimento anticipato si propone, per coloro che avranno fatto pervenire all'INPS entro il 31 ottobre dell'anno n/n+1 la propria attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, una riduzione della contribuzione pari a €30,00. Nel caso in cui la contribuzione onnicomprensiva annuale fosse inferiore a tale riduzione, la stessa sarà applicata fino a concorrenza dell'importo dovuto. Sarà, in ogni caso, possibile, ancora per l'A.A. 2022/23, acquisire automaticamente le attestazioni ISEE pervenute tra il 1 novembre e il 31 dicembre, previo versamento di € 30,00 per il ritardato conferimento.
2. estensione, a partire dall'A.A. 2022/23, della riduzione delle tasse, prevista per l'A.A. 2021/22 esclusivamente in relazione alla presenza di genitori e/o fratelli/sorelle conviventi con disabilità maggiore del 65%, a qualunque componente del nucleo familiare gravato dalla medesima disabilità e presente nell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.
3. introduzione esenzione dai contributi per coloro che dovessero usufruire dell'accordo quadro stipulato tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata e gli Atenei Pugliesi.
4. Esonero dalla contribuzione studentesca per gli studenti atleti che abbiano ottenuto una medaglia nell'anno precedente ai C.N.U. (Campionati Nazionali Universitari).
5. introduzione di una contribuzione forfettaria per gli studenti che richiedano e ottengano l'iscrizione nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato con il Ministero per la Pubblica Amministrazione, già autorizzata da questo Consesso. Gli stessi potranno versare per la propria iscrizione un contributo unico onnicomprensivo fisso pari a €800,00 (Euro ottocento/00) per ogni anno accademico di iscrizione ai corsi di studio erogati dal Politecnico di Bari, in luogo del contributo commisurato alla propria situazione economica equivalente.

Il Rettore rappresenta inoltre che in data 10/06/2022, il Consiglio degli Studenti ha espresso il proprio parere sulla bozza di Regolamento, fornendo talune proposte di modifica al testo all'esame di questo Consesso.

Più in particolare, rispetto alla bozza di Regolamento all'esame di questo Consesso, il Consiglio degli Studenti chiede una diversa formulazione dell'art. 2 dello stesso, che tenga conto della sola possibilità di riduzione, nella misura di Euro 50,00, della contribuzione dovuta da parte degli studenti che **presentino l'ISEE entro il 30 novembre 2022**, senza alcuna penale per ritardata presentazione nel periodo tra il 1° dicembre e il 31 dicembre 2022 (la proposta dell'Amministrazione è invece quella di applicare una riduzione di Euro 30,00 per chi **presenta l'ISEE entro il 31 ottobre 2022** e una penale di medesimo importo per chi presenta l'ISEE tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2022). Ad ogni buon conto, di seguito si ripropone il testo dell'art. 2 della bozza di regolamento all'esame di questo Consesso e il testo del medesimo articolo così come proposto dal Consiglio degli Studenti:

BOZZA DI REGOLAMENTO SOTTOPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 2)

... A partire dall'a.a. 2022/2023, il Politecnico di Bari, al fine di poter conferire al MUR, tramite ANS, i dati per il calcolo della quota del Fondo di Finanziamento Ordinario relativa alla no tax area entro la prima "finestra" temporale utile, dovrà acquisire automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio entro la data del 31 ottobre 2022 (es: per l'anno accademico n/n+1 il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE, se pervenute all'INPS entro il 31 Ottobre dell'anno n/n+1).

Gli studenti che provvederanno a calcolare l'attestazione ISEE entro il 31 ottobre 2022 riceveranno un bonus, sotto forma di detrazione, pari a €30,00 (Euro trenta/00), che sarà direttamente applicata sul calcolo del contributo onnicomprensivo. Nel caso in cui la contribuzione onnicomprensiva annuale fosse inferiore a tale detrazione, la stessa sarà applicata fino a concorrenza dell'importo del contributo dovuto.

Il Politecnico potrà in ogni caso acquisire automaticamente anche le attestazioni ISEE pervenute dal 1° novembre 2022 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2022. In tale ultimo caso, lo studente è tenuto al versamento di €30,00 per ritardato conferimento...

BOZZA DI REGOLAMENTO PROPOSTA DAL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI (ART. 2)

... A partire dall'a.a. 2022/2023, il Politecnico di Bari, al fine di poter conferire al MUR, tramite ANS, i dati per il calcolo del fondo perequativo entro la prima "finestra" temporale utile, dovrà acquisire automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio alla data del 30 novembre 2022 (es: per l'anno accademico n/n+1 il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE se pervenute all'INPS entro il 31 Ottobre dell'anno n/n+1).

Gli studenti che provvederanno a calcolare l'attestazione ISEE entro il 30 novembre 2022 riceveranno un bonus, sotto forma di detrazione, pari a €50,00, che verrà direttamente applicata sul calcolo del contributo onnicomprensivo.

Il Politecnico potrà in ogni caso acquisire automaticamente anche le attestazioni ISEE pervenute dal 1 dicembre 2022 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2022...

Il Rettore dà quindi lettura dell'intero Regolamento Tasse, così come allegato al presente verbale, e lo sottopone all'approvazione dei presenti:

REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTIONI STUDENTESCHE

A.A. 2022/2023

PREMESSA

Per poter usufruire dei servizi erogati dal Politecnico di Bari è necessario essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

L'importo del contributo onnicomprensivo annuale, i termini di pagamento, le modalità e gli eventuali esoneri da applicare al contributo onnicomprensivo sono regolati dal presente regolamento a partire dall'A.A. 2022/2023.

Art. 1 - Norme generali

Nel presente Regolamento sono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti devono versare all'Ateneo per poter usufruire dei servizi erogati dallo stesso.



Per i dottorandi in regime di co-tutela tra il Politecnico di Bari e università straniere, specifiche disposizioni, anche in deroga al presente Regolamento, potranno essere previste dai singoli Accordi o Convenzioni stipulate con gli Atenei partner.

Il contributo omnnicomprensivo annuale copre i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative (immatricolazioni, rinnovo iscrizioni, autocertificazioni, piani di studio, et cetera).

Gli stessi, ai sensi della Legge 28.12.1995 n.549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ADISU Puglia, tale tassa verrà riversata, ai sensi della legge Regionale n° 18 del 2007, alla stessa Agenzia.

Tutti gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università. Ad eccezione di tassa ADISU e bollo, che dovranno essere regolarmente versati.

Un regolamento apposito stabilirà il contributo annuale dovuto dagli iscritti ai Master di I e II livello, corsi o scuole di specializzazione.

In applicazione della Legge 11/12/2016 n° 232, gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo omnnicomprensivo annuale. Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo, le norme in materia di esonero e di graduazione dei contributi, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio, di cui all'articolo 3, commi da 20 a 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Sono comunque ricompresi, all'interno del contributo omnnicomprensivo annuale, i contributi per attività sportive.

In relazione all'applicazione della "NO TAX AREA" si considerano i seguenti requisiti:

- a) lo studente è iscritto all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
- b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, lo studente ha conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno **10 crediti formativi universitari**; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo ha conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, **almeno 25 crediti formativi**.

I crediti considerati nel calcolo sono esclusivamente quelli previsti dal piano statutario dello studente, sono esclusi i crediti soprannumerari, i crediti rinvenienti da esami riconosciuti salvo quelli che hanno la data di superamento compresa nell'intervallo considerato (es. 10 agosto 2021 – 10 agosto 2022, l'esempio ha carattere meramente esemplificativo, l'intervallo temporale va inteso relativamente ai dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione). Sono considerati validi, ai fini del calcolo dei crediti, gli esami sostenuti in ERASMUS e riconosciuti dal Politecnico di Bari, a condizione che siano stati superati nell'intervallo di tempo su indicato (agosto-agosto); ad eccezione di quelli riconosciuti come soprannumerari.

Il contributo omnnicomprensivo annuale sarà così determinato

<i>ISEE STUDENTE</i>	<i>Requisiti Soddisfatti(*)</i>	<i>Calcolo Tassa</i>	<i>Note</i>
ISEE ≤ 25.000€	a), b)	No tax area (0 € dovuti)	Per l'iscrizione al primo anno accademico sia delle lauree triennali che magistrali vale solo il requisito economico.
25.000€ < ISEE ≤ 29881€	a), b)	FORMULA in appendice	
ISEE > 29881€	a), b)	FORMULA in appendice	
ISEE ≥ 90.000€	a), b)	Tassazione massima	
<i>Calcolo delle Penalizzazioni</i>			
Qualsiasi	In assenza di uno dei due requisiti	Il risultato della formula aumentato del 6% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso €3000</u>	

- a) studente in corso (3+1; 2+1; 5+1)
- b) crediti conseguiti agosto- agosto (10 cfu (immatricolati) – 25 cfu(anni successivi))

Il contributo **omnicomprensivo annuale massimo** per valori ISEE maggiori o uguali a **€90.000** non potrà superare in nessun caso **€2.100,00**, esclusi il contributo per ritardato pagamento e gli incrementi dovuti al non rispetto dei requisiti di cui alla lettera **a e b**.

Il contributo omnicomprensivo è ripartito in **quattro** rate:

1) **Prima Rata:** comprende le seguenti distinte voci che lo studente può visualizzare tramite il Portale ESSE3

- Bollo Virtuale vigente.
- Quota base tassa Regionale ADISU (vedi tabelle di riferimento in appendice).

La rata per gli immatricolati dovrà essere pagata entro la data prevista nei bandi di concorso per l'ammissione alle lauree ad accesso programmato; per le iscrizioni ad anni successivi e le immatricolazioni per corsi di laurea non ad accesso programmato la data sarà fissata annualmente dal Senato Accademico. Il pagamento della prima rata attiva l'immatricolazione/iscrizione.

La prima rata non è soggetta ad alcun tipo di esenzione, esonero, rimborso o conguaglio da parte del Politecnico.

2) **Seconda Rata, emessa entro il mese di gennaio al termine dell'acquisizione dell'ISEE** per le prestazioni agevolate per il diritto agli studi universitari **dall'INPS** comprenderà:

- **20%** della rata calcolata con la **FORMULA riportata in appendice**;
- Saldo della Tassa Regionale ADISU;

la stessa avrà scadenza **28 febbraio** e attiverà definitivamente l'immatricolazione/iscrizione, consentendo di effettuare gli esami di profitto. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

3) **Terza Rata con scadenza 31 maggio:**

è pari al restante **40%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

4) **Quarta Rata con scadenza 31 luglio:**

è pari al restante **40%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

Gli studenti potranno decidere autonomamente, a partire dalla 2^a rata, nel caso in cui la singola rata sia superiore o uguale a 200€, di rateizzare ulteriormente i pagamenti. La rateizzazione consentirà di dividere al 50% ogni rata di importo uguale o superiore a 200€ e potrà essere attuata tramite il portale WEB, accedendo alla propria pagina personale di Esse3. Le scadenze sono: per la prima metà della rata, il termine fissato dal regolamento, per la seconda, 30 giorni dopo tale termine (es.: 2^a rata di 200€: 100€ scadenza 28 febbraio; 100€ scadenza 29 marzo).

Gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria (Gennaio - Aprile) sono esonerati dal pagamento delle rate di iscrizione all'anno successivo (1^a e 2^a) esclusivamente se al 31 dicembre hanno superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio, ad eccezione del tirocinio e della prova finale. Per piano di studio si intendono tutti gli esami necessari a raggiungere il numero dei cfu totali per il conseguimento del titolo.

A coloro i quali conseguiranno il titolo di laurea triennale nella sessione straordinaria e si immatricoleranno nell'anno accademico in corso ad un corso di laurea magistrale del Politecnico di Bari, sarà conguagliata la seconda rata (T2), indispensabile per poter sostenere gli esami da gennaio ad aprile, con le rate relative alla T2, T3 e T4, fino a concorrenza delle stesse, senza rimborso per eventuali crediti maturati. Sono escluse le tasse ADISU e i bolli (es. lo studente che si laurea alla Triennale tra gennaio e aprile 2023, sostenendo uno o più esami nel medesimo periodo e si immatricola ad un corso di laurea magistrale nel Politecnico di Bari entro la scadenza prevista per l'A.A. 2022/23, avrà diritto a detrarre l'importo della T2, relativa all'A.A. 2022/2023, pagata per la laurea triennale, dalla T2; T3 e T4 relative all'A.A. 2022/2023 della laurea magistrale, fino a concorrenza di queste ultime ed eventuali ulteriori crediti non saranno rimborsati).

Gli studenti che si laureano entro la sessione straordinaria devono immatricolarsi nella prima finestra temporale utile per il CdL Magistrale per ottenere tale conguaglio.

Tutti gli studenti che non si trovano nella condizione sopra descritta, sono tenuti al pagamento per intero delle rate di iscrizione (1^a e 2^a), che non saranno soggette a rimborso.

Gli studenti del Politecnico di Bari non saranno soggetti a ulteriori forme di tassazione non previste da questo Regolamento, per l'erogazione di servizi obbligatori relativi al normale svolgimento del percorso di studio.

Art. 2 - Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario

L'attestazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio Universitario, di cui all'art 8 del D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.ii.mm., riassume la situazione economica del nucleo familiare. In base a tale attestazione sarà calcolata la rata annua così come descritto all'art. 1.

L'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario va richiesta obbligatoriamente ogni anno solare, prima dell'iscrizione e/o immatricolazione, che dovrà avvenire entro le date stabilite annualmente dal Senato Accademico.

A partire dall'A.A. 2022/2023, il Politecnico di Bari, al fine di poter conferire al MUR, tramite ANS, i dati per il calcolo della quota del Fondo di Finanziamento Ordinario relativa alla no tax area entro la prima "finestra" temporale utile, **dovrà acquisire automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio entro la data del 31 ottobre 2022** (es: per l'anno accademico n/n+1 il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE, se pervenute all'INPS entro il 31 ottobre dell'anno n/n+1).

Gli studenti che provvederanno a calcolare l'attestazione ISEE entro il 31 ottobre 2022 riceveranno un bonus, sotto forma di detrazione, pari a €30,00 (Euro trenta//00), che sarà direttamente applicata sul calcolo del contributo onnicomprensivo. Nel caso in cui la contribuzione onnicomprensiva annuale fosse inferiore a tale detrazione la stessa sarà applicata fino a concorrenza dell'importo del contributo dovuto.

Il Politecnico potrà in ogni caso acquisire automaticamente anche le attestazioni ISEE pervenute dal 1° novembre 2022 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2022. In tale ultimo caso, lo studente è tenuto al versamento di €30,00 per ritardato conferimento.

In assenza di I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario redatto entro 31 dicembre 2022 verrà assegnato d'ufficio il contributo onnicomprensivo annuale massimo. Lo stesso verrà applicato anche agli studenti per i quali, a seguito delle verifiche e dei controlli periodicamente effettuati in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'attestazione ISEE risulti mendace e/o non veritiera.

Non saranno accettate attestazioni ISEE differenti da quelle per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. **Non saranno altresì accettate attestazioni ISEE in formato cartaceo.**

Per consentire di calcolare la contribuzione dovuta è pertanto necessario **che tutti gli studenti** producano la documentazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

Il Politecnico periodicamente verificherà le dichiarazioni ISEE acquisite e provvederà automaticamente all'aggiornamento con l'ultimo ISEE valido e disponibile (sempre redatto entro il 31 dicembre 2022) e ricalcolerà automaticamente il contributo onnicomprensivo. L'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario è resa dallo studente sotto la propria diretta responsabilità, nel caso in cui lo studente dovesse effettuare modifiche entro i termini di legge all'ISEE prodotto ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla Segreteria Studenti tramite il servizio ticketing. In caso di mancata comunicazione in merito alla rettifica dell'ISEE prodotto lo studente potrà essere soggetto alla Sanzione di cui art. 38, co. 3, del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito in L. 122 del 30 luglio 2010 pari a 500,00€.

Art. 3 - Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico

Il mancato pagamento della prima rata non abiliterà l'immatricolazione/iscrizione e lo studente non potrà in alcun modo sostenere alcuna attività didattica per l'Anno Accademico di riferimento; inoltre, il pagamento oltre i termini di scadenza non consentirà l'acquisizione della dichiarazione ISEE con la conseguente attribuzione della fascia massima di contribuzione.

In caso di pagamento della seconda, terza e quarta rata fuori dai termini previsti, dovrà essere applicato un contributo per il ritardato pagamento come da art. 3a.

Il Senato Accademico determina annualmente le scadenze entro cui effettuare i pagamenti e la consegna della eventuale modulistica. Tali scadenze saranno considerate perentorie.

Art. 3a - Definizione contributo ritardato pagamento

Il pagamento di una rata effettuato oltre i termini previsti comporta l'addebito di un contributo di ritardato pagamento proporzionato all'entità del ritardo. Secondo la tabella di seguito riportata:

Importo del contributo ritardato pagamento	Periodo di ritardo
--	--------------------

€50	Dal giorno successivo alla scadenza e fino a 30 giorni di ritardo (*)
€80	Tra 31 e 60 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)
€110	oltre 61 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)

(*) naturali e consecutivi

Art. 4 - Esoneri

Per l'anno A.A. 2022/2023 sono state individuate le categorie di esoneri riportate successivamente.

Sono inoltre esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo gli studenti il cui importo annuale del contributo onnicomprensivo risulti minore di €10 (Euro dieci/00), ad esclusione di merito ed esonero. Pertanto, tale esenzione si applica agli studenti in regime di tempo parziale (part-time) la cui rata annuale è minore di €5.

Anche per l'A.A. 2022/2023 rimane in vigore la riduzione del 20% del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), al netto di eventuali esoneri aggiuntivi, in favore dei militari, in servizio ed in congedo, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione, della Guardia di Finanza. Le modalità di accesso alla riduzione rimangono le stesse dell'a.a. precedente e a tutti coloro che hanno già richiesto l'applicazione dell'esonero G.d.F. a partire dall'A.A. 2019/2020 sarà applicato d'ufficio il medesimo esonero anche per l'A.A. 2022/2023.

Si specifica inoltre che per gli studenti part-time: in caso di rinuncia al part-time, gli stessi sono tenuti al pagamento dell'intera rata calcolata in base al regolamento dell'anno corrente.

Si precisa, inoltre, che contestualmente all'entrata in vigore del presente regolamento vengono soppresse tutte le altre tipologie di esoneri non espressamente previste dal presente Regolamento.

Art. 4a - Esonero totale

Il Politecnico di Bari prevede la concessione di esoneri parziali e totali dal pagamento delle tasse in favore di specifiche categorie di studenti, comprese le Scuole di Specializzazione. Di seguito sono elencate le tipologie di esonero.

Sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi

- i beneficiari di borsa di studio ADISU;
- gli idonei non vincitori di borsa di studio ADISU (coloro che, pur essendo risultati idonei nella graduatoria per l'assegnazione delle borse di studio bandite dall'A.DI.S.U. non percepiscono la borsa di studio per insufficienza di fondi);
- i beneficiari di borsa di studio Politecnico (nel caso in cui vengano definite dal Politecnico Borse di studio che espressamente prevedano l'esonero totale dalle tasse per immatricolazioni e/o iscrizioni);
- gli studenti diversamente abili con disabilità certificata pari o superiore al 66% (gli studenti non pagano le relative sovrattasse. La concessione dell'esonero, a partire dall'A.A. 2019-2020, è subordinato alla presentazione del verbale di accertamento della disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104);
- le studentesse, per l'anno di nascita di ciascun figlio (esempio figlio nato nel 2022 esonero applicato A.A. 2022/2023);
- agli studenti che hanno uno o entrambi i genitori per i quali sia stata dichiarata oltre che l'invalidità anche l'inabilità al lavoro nella percentuale di 2/3 e appartenenti a famiglie di disagiata condizione economica, è concessa l'esenzione dalle tasse scolastiche e universitarie e da ogni altra imposta, analogamente agli esoneri previsti per gli orfani di guerra, ciechi civili, i mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118. Per poter beneficiare dell'esonero indicato, gli studenti dovranno essere iscritti in posizione regolare e dovranno allegare, alla domanda, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rilasciata dall'INPS, la certificazione rilasciata dall'ente di riferimento che dimostri di appartenere a una delle categorie indicate nel citato art. 30 della Legge 118/71 e un'autocertificazione del proprio stato di famiglia. La soglia massima del valore dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario al di sotto della quale considerare verificata la condizione di disagio economico per il nucleo familiare cui afferisce lo studente ai fini dell'applicazione dell'esonero è fissata in €25.000,00, in conformità a quanto previsto dalla normativa inerente la No Tax Area;
- gli studenti atleti di alto livello, così come da regolamento deliberato dal C.d.A. del Politecnico di Bari, che abbiano preso parte nell'anno solare di iscrizione nel Corso di studio (es.: anno solare 2018 per l'a.a. 2018-2019; anno solare 2019 per l'a.a. 2019-20) a Campionati Internazionali quali Olimpiadi, Mondiali ed Europei



Politecnico di Bari

e/o Campionati Nazionali nelle discipline olimpiche o paraolimpiche invernali o estive, o nelle discipline riconosciute dal C.O.N.I., nonché gli atleti che abbiano conseguito una medaglia gareggiando in un torneo nei C.N.U. (Campionati Nazionali Universitari) nell'anno solare precedente (es. anno solare 2022 per l'a.a. 2022/23);

– gli Studenti di cui all'Accordo Quadro stipulato tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata e gli Atenei Pugliesi disponibile sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/didattica/tasse>.

Art. 4b - Esonero parziale

Sono esonerati parzialmente con una decurtazione del 50% delle tasse, dei contributi e delle sovrattasse

- gli studenti diversamente abili con disabilità accertata fra il 55% ed il 65%;

Altre tipologie di esonero parziale:

Gli esoneri parziali di seguito riportati saranno applicati laddove il contributo omnnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata.

Nel caso in cui l'importo omnnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita, la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo omnnicomprensivo:

– studenti con un componente del proprio nucleo familiare presente nella propria attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario con disabilità accertata superiore o pari al 66%, fruiscono di una riduzione di 100€ ;

– studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 30.000,00€ fruiscono di una riduzione di 50€

– studenti che richiedano e ottengano l'iscrizione nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato con il Ministero per la Pubblica Amministrazione disponibile all'indirizzo web: <http://www.poliba.it/it/didattica/pa-110-e-lode> dovranno versare per la propria iscrizione un contributo unico omnnicomprensivo fisso pari a €800,00 (Euro ottocento/00) per ogni anno accademico di iscrizione ai Corsi di Studio erogati dal Politecnico di Bari e beneficiano di una riduzione del 50% di tale somma nel caso in cui intendano immatricolarsi e/o iscriversi in modalità part time. Oltre a tale contributo fisso, sarà dovuto l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo studio, pari a 160,00€, per ogni anno accademico e l'imposta di bollo pari a 16,00€ per ogni anno accademico. Gli studenti che beneficiano di tale possibilità non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione, in caso in seguito di eventuale ottenimento di Borsa di Studio, né il beneficio della Riduzione del Contributo in base all'ISEE per le agevolazioni per il diritto allo studio Universitario. Per continuare ad usufruire di tale contributo fisso per l'iscrizione agli anni successivi, sarà necessario conseguire almeno metà dei cfu previsti per ogni anno di corso, fino a un massimo di anni pari alla durata legale del corso di studi, aumentato di due ulteriori anni. In caso contrario, il contributo sarà adeguato all'importo dovuto in base all'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

– studenti che richiedano e ottengano l'iscrizione a un Master Universitario nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato con il Ministero per la Pubblica Amministrazione fruiscono di una riduzione del 50% dell'ordinario costo di Iscrizione al Master medesimo.

Le tipologie di esonero sopra elencate dovranno essere richieste secondo le modalità e i termini indicati dalla segreteria studenti in un apposito avviso che verrà pubblicato su www.poliba.it entro il mese di novembre di ogni anno.

In caso di contestuale presenza di “altre tipologie di esonero parziale” verrà applicato unicamente la tipologia di esonero più favorevole allo studente.

Art. 4c - Esonero contributi per merito

Il Politecnico di Bari prevede una riduzione dell'importo dei contributi che lo studente deve versare nell'A.A. in corso in presenza di particolari condizioni di merito.

Gli esoneri parziali saranno applicati laddove il contributo omnnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata. Nel caso in cui l'importo omnnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo omnnicomprensivo.

Di seguito sono descritte le modalità secondo le quali viene riconosciuto il merito accademico, distinguendo fra: immatricolati alle Lauree Triennali o a Ciclo Unico, iscritti ad anni successivi al primo, immatricolati alle Lauree Specialistiche e Magistrali.

L'esonero per merito non è cumulabile con le altre tipologie di esonero parziale, in tali casi verrà applicato l'esonero più favorevole allo studente.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea Triennali o a Ciclo Unico

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione del diploma di maturità, facendo riferimento alle seguenti tabelle A e B:

Tab A Diploma di maturità in centesimi

Votazione Diploma (V)	100	100 lode
Riduzione contribuzione (max) (*)	200€	250€

(*) nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Tab B Diploma di maturità in sessantesimi

Votazione Diploma (V)	60	60 lode
Riduzione contribuzione (max) (*)	200€	250€

(*) nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea di II livello (Magistrale)

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione della Laurea di I livello, facendo riferimento alla seguente tabella C:

Tab C

Votazione Laurea L3 (V)	110	110 lode
Riduzione contribuzione (max) (*)	250€	300€

(*) Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Studenti iscritti ad anni successivi al primo

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata congiuntamente sulla base del numero di CFU acquisiti entro il 31 dicembre dell'A.A. in corso e della votazione media degli esami, facendo riferimento alle seguenti tabelle. Sono compresi nel computo dei cfu necessari per ottenere la riduzione per merito, gli esami che riportano come esito finale un' idoneità, gli stessi sono esclusi dal calcolo della media necessaria ad ottenere la riduzione per merito. Si specifica che la media utilizzata per il calcolo del merito è la media aritmetica. Sono escluse le idoneità senza voto.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL triennali di I livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella D fino ad un **max 600 euro**:

Tab D

Media Voti(**)	29<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=50(*)	-50% sino a un max € 600
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=100(*)	-50% sino a un max € 600
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=150(*)	-50% sino a un max € 600

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

(*) nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Per gli studenti iscritti al secondo anno dei CdL di II livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella E:

Tab E

Media Voti(**)	29<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=50(*)	-50% sino a un max € 600

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

(*) nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL quinquennali a ciclo unico le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella F sino:

Tab F

Media Voti (**)	29<=V<=30
------------------------	------------------------

2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU\geq50 (*)	-50% sino a un max € 600
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU\geq100 (*)	-50% sino a un max € 600
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU\geq150 (*)	-50% sino a un max € 600
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU\geq200 (*)	-50% sino a un max € 600
6 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU\geq260 (*)	-50% sino a un max € 600

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

(*) nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Art. 4e - Casi particolari

a) Non usufruiscono delle riduzioni per merito:

- coloro che si immatricolano per trasferimento, ma soltanto per l'anno accademico in cui si immatricolano al Politecnico;
- coloro che si immatricolano con richiesta di riconoscimento crediti, limitatamente all'anno per il quale viene ottenuto il riconoscimento;
- coloro che hanno ottenuto la convalida di attività didattiche in seguito a passaggi o trasferimenti. Nel calcolo del merito non si terrà conto degli esami convalidati.

b) Studenti rinunciatari

Lo studente regolarmente iscritto e successivamente rinunciatario non ha diritto ad ottenere il rimborso di quanto versato. Lo studente che presenta la domanda di rinuncia sarà tenuto, per poter perfezionare la rinuncia stessa, a versare contestualmente tutte le rate scadute al momento della presentazione della domanda di rinuncia relative all'anno accademico nel quale effettua la rinuncia stessa. Si specifica che l'anno accademico di rinuncia è l'ultimo anno accademico nel quale lo studente ha pagato la T1 o un'altra rata universitaria.

Gli studenti che abbiano effettuato la rinuncia presso il Politecnico di Bari e che successivamente si reimmatricolino al Politecnico devono, qualora intendano recuperare la propria precedente carriera, versare, per il primo anno di iscrizione, una sovrattassa pari al contributo omnicomprensivo dell'anno accademico corrente, calcolato in base al proprio valore Isee per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitarie.

Ove sia possibile il recupero della carriera pregressa lo stesso verrà effettuato automaticamente. Il riconoscimento dei crediti e l'immatricolazione eventualmente con abbreviazione della carriera, nonché le modalità di trasferimento che comportano l'iscrizione ad anni successivi per i Corsi di laurea di I livello in Ingegneria e in Disegno Industriale, nonché per i Corsi di laurea quinquennali a ciclo unico in Architettura e in Ingegneria Edile-Architettura trattandosi di corsi ad accesso programmato, verranno stabilite, per ogni anno accademico, nell'ambito dei Regolamenti e dei Bandi di Concorso emanati per regolamentare l'accesso ai vari Corsi di Laurea.

Lo studente che non intenda recuperare la propria precedente carriera, rinunciando a tutti i CFU precedentemente acquisiti, è esonerato dal pagamento della sovrattassa.

c) Secondo titolo di studio

Gli studenti che si immatricolano a un CdL di I livello, II livello, a ciclo unico (quinquennale), e che sono già in possesso di un qualsiasi titolo di studio universitario, non possono usufruire di alcun beneficio di merito per tutti gli anni di iscrizione.

Questi studenti sono tenuti al pagamento dell'importo contributivo corrispondente a quanto previsto dal calcolo sull'ISEE con la formula in appendice.

d) Studenti non-comunitari

Gli studenti stranieri non comunitari che percepiscono redditi in Italia, o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi in Italia, si debbono attenere a quanto previsto per i cittadini italiani. A tali studenti si applicano pertanto le stesse fasce di reddito degli studenti italiani:

- **Studente straniero che non ha la residenza anagrafica in Italia (compresi i cittadini italiani iscritti all'AIRE)**, ove i redditi della famiglia siano percepiti in Paesi esteri e non siano inseriti in dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero.

Lo studente deve comprovare il possesso dei requisiti economici e familiari mediante idonee dichiarazioni, tradotte e legalizzate, rilasciate dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare estera del Paese, dove i redditi e i patrimoni sono prodotti, operante in Italia o, in alternativa, dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana competente nel territorio dove i redditi e i patrimoni sono prodotti.



Tali dichiarazioni, predisposte secondo un modello disponibile alla pagina web di ateneo www.poliba.it, seguendo il percorso studenti →modulistica, devono contenere tutte le informazioni relative al reddito percepito, al patrimonio posseduto, alla composizione del nucleo familiare relativamente all'anno precedente all'anno accademico in corso (es. per coloro che si iscrivono all'A.A. 2022/2023 dovrà essere prodotta l'attestazione dei redditi redatta nel 2022) e devono essere espresse nella moneta locale.

- **Studente non dell'Unione Europea proveniente da Paese con un basso indicatore di sviluppo umano**, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.C.M. 9/4/2001, il cui elenco è definito dal D.M. n. 689/2015.

È tenuto a produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base alla normativa e con le modalità in uso per gli studenti di cittadinanza italiana.

- **Studente apolide o rifugiato politico**

Esonero Totale

e) **Studenti a tempo parziale**

Ai sensi dell'articolo 19 del regolamento didattico di Ateneo possono accedere all'iscrizione modalità "tempo parziale" i soli studenti che si debbano iscrivere a un anno regolare di corso. Sono esclusi dalla possibilità gli studenti che si iscrivono fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale può però conseguire anche da un obbligo imposto dal Senato Accademico (vedasi norme per l'ammissione oppure per l'immatricolazione alla laurea magistrale). In questo caso lo studente non ha possibilità di richiedere il passaggio a tempo pieno sino alla terza iscrizione, relativa a quello che dovrebbe essere il primo slot del secondo A.A (es. lo studente che nell'A.A 2022-2023 si immatricola ad un CdL magistrale in modalità *part-time* obbligatoria, potrà richiedere il passaggio full-time solo a partire da settembre 2024, a meno che non abbia superato precedentemente il vincolo dei 30 CFU per *slot*).

Lo studente che decide di optare per il "tempo parziale", prevede di non poter dedicare la totalità del proprio tempo allo studio e può iscriversi dichiarando che acquisirà nel corso di due anni accademici un numero di CFU pari ad un ordinario anno accademico.

Ciò significa che gli studenti che decidono di optare per questa forma di iscrizione raddoppiano il tempo per conseguire i CFU/anno.

In ogni caso lo studente non potrà superare il limite totale di 30 crediti nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre per ogni anno di tempo parziale, compresi eventuali cfu relativi ad anni precedenti. Nel caso in cui lo studente volesse farsi riconoscere i crediti eccedenti i 30 CFU consentiti per anno, lo stesso decadrà dalla condizione di studente tempo parziale. Lo studente in tal caso verrà considerato studente a tempo pieno e avrà l'obbligo di saldare la differenza delle tasse universitarie.

Lo studente a tempo parziale dovrà presentare ogni anno la propria attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio secondo quanto riportato all'art. 2 del presente Regolamento.

Lo studente a tempo parziale pagherà per ogni anno accademico di iscrizione integralmente la Tassa Regionale per il Diritto allo studio e il bollo virtuale, mentre il contributo omnicomprendivo verrà suddiviso al 50% nei due anni accademici.

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa) presentando domanda sino al 30 aprile di ogni anno accademico. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

La divisione in anni delle discipline e le modalità di svolgimento delle lezioni per gli studenti a tempo parziale sono oggetto di valutazione da parte delle strutture didattiche competenti.

Lo studente a tempo parziale non ha diritto ad usufruire di alcuna altra agevolazione economica legata sia al merito che al reddito, salvo la collocazione nella propria fascia contributiva derivante dall'attestazione ISEE inserita nel portale ESSE3 per l'anno accademico di riferimento.

Art. 5 - Contributo C.I.

Il Politecnico di Bari, ai sensi della L. 170/2003 e successivo D.M. 1047/2007 "*Interventi a favore degli studenti universitari*" (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani di Orientamento) e in particolare l'art. 4 (Fondo Giovani – Incentivi alle Iscrizioni a Corsi di Studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e Piano Lauree Scientifiche), distribuisce, tramite erogazione diretta, agli aventi diritto, una incentivazione derivante da un finanziamento ministeriale (denominato C.I.) per l'iscrizione ai corsi di studio

considerati di particolare interesse nazionale e comunitario, appartenenti alle classi (lauree Triennali in Ingegneria):

- L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale)
- L-8 (Ingegneria dell'Informazione)
- L-9 (Ingegneria Industriale)

Il contributo verrà erogato a tutti gli studenti, che non siano esonerati dal pagamento totale delle tasse:

- 1) **immatricolati nell'A.A. di applicazione del regolamento** che abbiano conseguito un voto di maturità non inferiore a 100 e siano in possesso di un ISEE non superiore a €90.000,00
- 2) **iscritti in corso al secondo anno**, che abbiano conseguito, entro il 31 dicembre 2022, almeno 30 CFU e siano in possesso di un ISEE non superiore a €90.000,00;
- 3) **iscritti in corso al terzo anno**, che abbiano conseguito, entro il 31 dicembre 2022, almeno 90 CFU e siano in possesso di un ISEE non superiore a €90.000,00.

Il contributo erogato sotto forma di borsa di studio è subordinato al finanziamento Ministeriale e l'importo sarà determinato sia in funzione del finanziamento ministeriale sia del numero totale degli aventi diritto.

Sarà pubblicato un elenco degli aventi diritto ai quali verrà corrisposta la somma determinata, così come descritto in precedenza, o direttamente sul conto corrente bancario indicato nel profilo ESSE3 di ogni studente o come riduzione della tassazione in funzione dell'importo determinato del finanziamento ministeriale e del numero totale degli aventi diritto.

Art. 6 - Controllo dei dati

Il Politecnico di Bari provvederà all'assegnazione del contributo omnicomprensivo massimo in caso di violazioni o irregolarità riscontrate e segnalate a questa Amministrazione da parte dell'Autorità competenti.

Art. 7 - Tassa Regionale ADISU

I limiti di reddito, definiti sulla base dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, fissano anche l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU) che lo studente deve versare al Politecnico di Bari.

La Tassa Regionale ADISU all'interno della Prima Rata avrà un importo pari a €120,00 non rimborsabile né conguagliabile.

Durante la procedura di calcolo del contributo omnicomprensivo, a fronte dell'importo del reddito, in base al valore dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, sarà determinato l'eventuale ulteriore importo della Tassa ADISU da versare con la seconda rata, in funzione di quanto definito nella tabella di riferimento ADISU in appendice.

Art 8 - Corsi Singoli

L'iscrizione ai corsi singoli può essere effettuata solo dagli studenti già in possesso di un titolo di laurea triennale/quinquennale/magistrale. L'importo da versare per l'iscrizione al corso singolo è di €310,00 per ogni singolo insegnamento, mentre l'iscrizione ai corsi singoli "di recupero" dei CFU necessari per l'immatricolazione alle Lauree Magistrali del Politecnico di Bari è gratuita per i laureati triennali al Politecnico di Bari e ha un costo di €50,00 per gli studenti laureati in altri atenei.

APPENDICE

Formula per il calcolo della contribuzione studentesca A.A. 2022/2023

$$T = \begin{cases} 0 & ISEE \leq € 25.000,00 \\ 0,14 * (ISEE - € 25.000,00) & € 25.000,00 < ISEE \leq 29.881,00 \\ \frac{686,00}{30.000,00} * ISEE & € 29.881,00 < ISEE < € 90.000,00 \\ 2.100,00 & ISEE \geq € 90.000,00 \end{cases}$$

T = TASSA

T_{max} = €2100 per valori ISEE maggiori o uguali a €90.000

Tabelle di riferimento

Bollo Virtuale al valore legale vigente	€16,00
--	---------------



Limiti di Reddito in base all'I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio universitario (valori in Euro)	ADISU Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (valori in Euro)
Fino a 23.626,32	€120,00
Da €. 23.626,33 e €. 47.252,64	€140,00
Oltre €. 47.252,64	€160,00

Importi annuali anno accademico 2022 /2023	
Tassa di Ricognizione	€230,00
Tassa valutazione preventiva carriera pregressa (*)	€50,00
Tassa di Congedo	€200,00
Tassa annullamento decadenza (la tassa è dovuta per ogni anno intercorso tra l'anno di decadenza e la domanda di annullamento decadenza. Le tasse eventualmente versate nel periodo intercorso non sono rimborsabili)	€244,00
Costo pergamena di laurea (da pagare una sola volta per ogni titolo conseguito comprende costo stampato, bolli per la pergamena) (**)	€83,00
Corso singolo	€310,00

(*) la tassa non è dovuta per la valutazione dei requisiti di ammissione alle lauree magistrali.

(**) in vigore a partire dall'A.A. 2017/2018

Terminata la lettura, il Rettore invita quindi i presenti a esprimersi in merito.



Alle ore 15:55 si allontana il Prof. Damiani.



Il Senatore Accademico Dell'Avvocato chiede chiarimenti in ordine alla situazione dei dottorandi di ricerca; interviene poi sulle agevolazioni per gli studenti che praticano attività sportiva: egli ritiene non coerente equiparare discipline che prevedono qualificazioni e altre per cui basta la semplice iscrizione.

Il Rettore rappresenta che la questione delle omogeneità tra diverse discipline rende complicato adottare una disciplina uniforme; in ogni caso, Egli evidenzia come vi sia stata un'interlocuzione con gli studenti.

Il Senatore Accademico Piscopo, con riferimento all'ISEE, precisa che il Consiglio degli Studenti aveva previsto differenti scadenze, per cercare di includere i vincitori del TOLC straordinario; Egli non condivide il *malus* introdotto nel Regolamento. Segnala inoltre che il rimborso parziale, destinato agli studenti con parenti disabili, veniva erogato anche ove i disabili non fossero inclusi nell'ISEE: l'attuale previsione cancella di fatto questa possibilità.

Il Rettore, in merito, precisa che il meccanismo *bonus/malus* rappresentava una posizione di compromesso e avrebbe avuto senso solo se contemplato nella sua interezza; peraltro, poiché in larga parte la documentazione viene presentata tempestivamente, questo si traduce in un *bonus* pressoché automatico: pertanto, molto favorevole. Ove però tale proposta non dovesse raccogliere il più ampio consenso, anche in ragione della particolare onerosità per l'Ateneo, è opportuno rimuoverne la previsione dal testo. In ordine alle osservazioni formulate sul rimborso connesso alla presenza di genitori o fratelli disabili estranei all'ISEE, ricorda che tutto il sistema della contribuzione si basa su di esso ed è pertanto necessario farvi riferimento per ogni aspetto.

La Senatrice Accademica Fasciano propone lo spostamento della data della presentazione della documentazione al 30 novembre, per includere i vincitori del TOLC straordinario, prevedendo il *malus* dall'inizio del mese di dicembre.

Il Rettore e il Direttore Generale si riportano a quanto già esposto in precedenza.
Tanto premesso,

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il DPCM del 09/04/2001 e successive integrazioni e modifiche;
VISTA la L. n. 309/91;
VISTO l'art. 3 della L. n.549 del 28/12/1995;
VISTO il D.Lgs n. 68 del 29/03/2012;
VISTO l'art. 8 del DPCM n. 159 del 05/12/2013;
VISTA la L. n. 89 del 26/05/2016;
VISTA la L. n. 232 del 11/12/2016;
VISTA la L. n. 178/2020;
VISTO il parere del Consiglio degli Studenti;
VISTO il Regolamento Tasse e Contributi Universitari relativo all'A.A. 2021/2022 del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in ordine al Regolamento Tasse e Contribuzioni Studentesche 2022/2023 così come proposto, proponendo tuttavia di soprassedere all'introduzione del *bonus* e di prevedere, quale termine di scadenza per la presentazione dell'ISEE per il diritto allo studio, il 31 dicembre 2022.



Non essendoci altro da discutere, alle 16:15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino